

# Il patrimonio delle raccolte cetologiche minori della Puglia

Nicola Maio<sup>1</sup>, Riccardo Carrozzini<sup>2</sup>, Maurizio Gioiosa<sup>3</sup>, Fabio Mastropasqua<sup>4</sup>, Anna Maria Miglietta<sup>5</sup>, Roberto Pagliara<sup>6</sup>, Michele Antonio Pastore<sup>7</sup>, Agnese Petraccioli<sup>1</sup>, Vincenzo Rizzi<sup>3</sup>, Livio Ruggiero<sup>8</sup>, Giovanni Scillitani<sup>9</sup>, Luigi Tommasi<sup>10</sup>, Pasquale Ventrella<sup>9</sup>, Nicola Zizzo<sup>11</sup>

<sup>1</sup> Dipartimento di Biologia, Complesso Universitario di Monte S. Angelo, Università degli Studi di Napoli Federico II. Edificio 7, via Cinthia, 21. I-80126 Napoli. Corresponding Author. E-mail: nicomaio@unina.it

<sup>2</sup> Liceo Scientifico Statale "Cosimo De Giorgi", viale Michele De Pietro, 14. I-73100 Lecce.

<sup>3</sup> Museo Provinciale di Storia Naturale di Foggia, viale Giuseppe Di Vittorio, 31. I-71121 Foggia.

<sup>4</sup> Associazione Centro Studi de Romita, C. da Tavarello, 362/A. I-70043 Monopoli (BA).

<sup>5</sup> Museo di Biologia Marina "Pietro Parenzan", Università del Salento, via Vespucci, 13/17. I-73010 Porto Cesareo (LE).

<sup>6</sup> Università del Salento, Centro Ecotekne Museo dell'Ambiente, S.P. 6, Lecce-Monteroni. I-73100 Lecce.

<sup>7</sup> I.A.M.C.- C.N.R. Ist. Sper. Talassografico "A. Cerruti", via Roma 3 - 74100 Taranto.

<sup>8</sup> Università del Salento, Museo dell'Ambiente, Campus Ecotekne. I-73100 Lecce.

<sup>9</sup> Dipartimento di Biologia (sezione di Biologia animale e ecologia), Università di Bari Aldo Moro, via E. Orabona, 4. I-70125 Bari.

<sup>10</sup> Museo di Storia Naturale del Salento, S. P. Calimera-Borgagne km 1. I-73021 Calimera (LE).

<sup>11</sup> Dipartimento di Medicina Veterinaria, Università di Bari Aldo Moro

## RIASSUNTO

Viene fornito il catalogo dei Cetacei conservati in otto musei naturalistici e collezioni scientifiche minori della Puglia. In totale sono stati censiti 26 reperti appartenenti a nove specie della fauna mediterranea. Particolarmente interessanti sono due crani di *Ziphius cavirostris*, con provenienza dalle coste pugliesi, e tre reperti di *Delphinus delphis* antecedenti la metà del secolo scorso con probabile provenienza dai mari locali.

Parole chiave:

Cetacei, Regione Puglia, Italia meridionale, Musei naturalistici, collezioni.

## ABSTRACT

*The heritage of the lesser Cetacean collections of the Apulia Region.*

*This study deals with the catalogue of Cetacean specimens kept at eight museums and scientific collections of Apulia Region. A thorough bibliographic and archival research was performed to reconstruct the history of the Cetacean collection in each Museum. Specimens kept were subjected to a revision of the species determination. On the whole, 26 specimens were registered belonging to nine species of the Mediterranean fauna. Particular interesting are the two skulls of *Ziphius cavirostris*, with origin from the Apulian coast, and three specimens of *Delphinus delphis* before the middle of last century with probable origin from local waters.*

Key words:

*Cetaceans, Apulia Region, Southern Italy, Naturalistic Museums, collections.*

## INTRODUZIONE

Il presente lavoro, riporta il risultato di una ricerca effettuata su otto musei di storia naturale e collezioni scientifiche minori della Regione Puglia, realizzata in collaborazione con gli studiosi responsabili delle rispettive raccolte. In particolare sono stati descritti i reperti di tre musei e istituti della Provincia di Lecce, uno della Provincia di Taranto, tre della Provincia di Bari e uno della Provincia di Foggia.

Il presente lavoro aggiorna e ampiamente integra l'elenco pubblicato da Cagnolaro (1996) e Cagnolaro et al. (2012) che era parziale per la Puglia.

## MATERIALI E METODI

Sono state effettuate ricerche bibliografiche ed archivistiche allo scopo di delineare il catalogo dei reperti di Cetacei e la storia dei principali reperti dei seguenti otto musei e collezioni di istituti appartenenti a quattro Province pugliesi: il Liceo Scientifico "Cosimo De Giorgi" di Lecce, il Museo di Biologia Marina "Pietro Parenzan" dell'Università del Salento di Lecce, il Museo di Storia Naturale del Salento di Calimera (LE), l'Istituto Sperimentale Talassografico "A. Cerruti" di Taranto, il Museo "Lidia Scalerà Liaci" del Dipartimento di Biologia (sezione di Biologia animale



Fig. 1. Cranio del Delfino comune conservato presso il Liceo Scientifico "Cosimo De Giorgi" di Lecce preparato da Liborio Salomi verso la fine degli anni '20 (Foto R. Carrozzini).

e ecologia) e il Dipartimento di Medicina Veterinaria, dell'Università di Bari Aldo Moro, il Museo Naturalistico "Vincenzo De Romita" dell'Istituto Tecnico per Geometri "Pitagora" di Bari e il Museo di Storia Naturale della Provincia di Foggia.

In particolare sono stati consultati cataloghi, inventari e fonti inedite conservati negli archivi delle seguenti istituzioni napoletane: Biblioteca Universitaria; Biblioteca dell'Accademia delle Scienze; Biblioteca Nazionale Vittorio Emanuele III. Per la tassonomia si è fatto riferimento a Mead & Brownell (2005); per la revisione della diagnosi di specie si è fatto riferimento a Van Beneden & Gervais (1880), Tomilin (1957), Yablokov et al. (1972), Cagnolaro et al. (1983) e Robineau (2005).

Di seguito sono riportati tutti i dati essenziali relativi ai reperti appartenenti alle varie collezioni. Il criterio utilizzato segue per grosse linee quello utilizzato in Maio et al. (2001). Per ogni esemplare, elencato in ordine tassonomico, viene indicato il tipo di reperto, il sesso, la località di provenienza e la data di origine, in mancanza di queste si è fatto riferimento alla collezione di origine e alla data di acquisizione in museo, il raccoglitore o preparatore, eventuali note e le fonti bibliografiche. LT: lunghezza totale; LCB: lunghezza condilo-basale; S. i.: senza informazioni. Quando esiste viene riportato il numero di catalogo/inventario del museo di appartenenza.

## LICEO SCIENTIFICO STATALE "COSIMO DE GIORGI", LECCE

Ordine Cetacea Brisson, 1762  
Sottordine Odontoceti Flower, 1867  
Famiglia Delphinidae Gray, 1821  
*Delphinus* Linnaeus, 1758  
*Delphinus delphis* Linnaeus, 1758  
Delfino comune  
Short-beaked Common Dolphin

- Cranio con mandibola (emimandibola sin. rotta) e denti. Fine degli anni '20. cfr. Liborio Salomi prep. Cat. n. 450. Acquisito dal Liceo il 2 agosto 1930. (Rossi & Ruggiero, 2003, fig. 1).

## MUSEO DI BIOLOGIA MARINA "PIETRO PARENZAN" DELL'UNIVERSITÀ DEL SALENTO, LECCE

### Cenni storici dell'Istituto

I reperti di Cetacei derivano dalle collezioni della storica Stazione di Biologia Marina di Porto Cesareo inaugurata il 30 luglio 1966 dal suo fondatore, il Prof. Pietro Parenzan, che ne fu direttore sino alla sua morte avvenuta il 26 novembre 1992. Nel 1977 l'intera collezione fu donata all'Università degli Studi di Lecce e nel 1999 è stata stipulata una Convenzione tra Università, Provincia di Lecce e Comune di Porto Cesareo per la gestione della struttura mediante un Consiglio Direttivo ed un Comitato Scientifico cambiando anche sede (quella attuale). Dopo la morte del suo fondatore, la Direzione della Stazione passò al Direttore del Dipartimento di Biologia dell'Università del Salento (attualmente Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche e Ambientali).

## Catalogo dei reperti cetologici

Ordine Cetacea Brisson, 1762  
Sottordine Odontoceti Flower, 1867  
Famiglia Physeteridae Gray, 1821  
*Physeter* Linnaeus, 1758  
*Physeter macrocephalus* L., 1758 (= *P. catodon* Linnaeus, 1758)  
Capodoglio  
Sperm Whale

- 13 vertebre. S. Isidoro, tra Porto Cesareo e Gallipoli (LE), 29/01/1980. Spiaggiamento (forse 2 es.? P. Parenzan leg. (Parenzan, 1983; Di Natale & Mangano, 1983; Bello, 1990).

Famiglia Delphinidae Gray, 1821  
*Delphinus* Linnaeus, 1758  
*Delphinus delphis* Linnaeus, 1758  
Delfino comune  
Short-beaked Common Dolphin

- Es. tassidermizzato (LT: 200cm c.a). Taranto?, P. Parenzan leg. (Bello, 1990).

*Tursiops* Gervais, 1855  
*Tursiops truncatus* (Montagu, 1821)  
Tursiope  
Common Bottlenose Dolphin

- Es. neonato, in fomalina (LT: 120 cm). S. i.  
Feto, in fomalina (LT: 30 cm c.a). S. i.

Nota. Parenzan (1983) e Bello (1990) riportano di una testa di *Grampus griseus* che è stata recentemente scaricata per cattive condizioni di conservazione.

Famiglia Ziphiidae Gray, 1865  
*Ziphius* G. Cuvier, 1823  
*Ziphius cavirostris* G. Cuvier, 1823  
Zifio  
Cuvier's Beaked Whale

- Cranio, senza mandibola. Salento [forse spiaggiato a Torre Mozza (LE), 1981 (Parenzan, 1983; Bello, 1990)]. Parenzan leg. Conservato presso Museo dell'Ambiente dell'Università del Salento, Lecce.

## MUSEO DI STORIA NATURALE DEL SALENTO, CALIMERA (LE)

Ordine Cetacea Brisson, 1762  
Sottordine Odontoceti Flower, 1867  
Famiglia Delphinidae Gray, 1821  
*Stenella* Gray, 1866  
*Stenella coeruleoalba* (Meyen, 1833)  
*Stenella striata*  
Striped Dolphin

- Cranio, senza mandibola e senza denti. Torre dell'Orso (Melendugno, Lecce), tra fine degli anni '80 e primi anni '90.

Nota. Cagnolaro (1996) riportava per questo museo anche 1 scheletro di *D. delphis*, 3 scheletri di *T. truncatus*, 1 scheletro di *G. griseus*, e 16 scheletri di *S. coeruleoalba*.

## ISTITUTO SPERIMENTALE TALASSOGRAFICO "A. CERRUTI", TARANTO (I.A.M.C. - C.N.R.)

### Cenni storici dell'Istituto

Nato nel 1914 come "Laboratorio Demaniale di Biologia Marina" per la ricerca applicata alla molluschicoltura, l'Istituto Sperimentale Talassografico "Attilio Cerruti" è intitolato al suo fondatore per i meriti acquisiti in campo scientifico.

Cerruti incrementò notevolmente l'attività scientifica e il patrimonio del laboratorio, ospitato in due vani concessi dal Comune fino al trasferimento presso la sede attuale, costruita nel 1932 in stile rinascimentale. Entrato a far parte definitivamente del Consiglio Nazionale delle Ricerche (C.N.R.) nel 1977, afferrò al Comitato Nazionale per le Scienze e le Tecnologie dell'Ambiente e dell'Habitat. Nel 2002 è stato accorpato all'Istituto per l'Ambiente Marino Costiero (I.A.M.C.) in qualità di unità operativa speciale di Taranto. Sono annessi all'istituto un museo e una biblioteca: il museo contiene una collezione di circa 3000 reperti di zoologia marina, alcuni risalenti al XIX secolo.

## Catalogo dei reperti cetologici

Ordine Cetacea Brisson, 1762  
Sottordine Mysticeti Flower, 1864  
Famiglia Balaenopteridae Gray, 1864  
*Balaenoptera* Lacépède, 1804  
*Balaenoptera physalus* (L., 1758)  
Balenottera comune  
Fin Whale

- Occhio (diametro: 20 cm), in form. ♂. Dall'esemplare spiaggiato a Ponza, presso Cala del Frontone, il 1 gennaio 1957, P. Parenzan leg. (Parenzan, 1958).
- Emimandibola sin., frammento (lung.: 170cm). Spiaggia Bellavista, Taranto, 27 dicembre 1963. Un cartellino riporta: "Dono Capitano di Marina Merardo Bevilacqua".

*Balaenoptera* sp. (cfr. *physalus*)

- Vertebra lombare (Largh. Max: 55cm, Alt. max: 50,6 cm). S. i.

*Balaenoptera* cfr. *acutorostrata* Lacepede, 1804  
Balenottera minore  
Common Minke Whale

- Due vertebre lombari fuse (Corpo vertebrale: 27cm x 36), con una patologia ossea. S. i., prima degli anni '60.

Sottordine Odontoceti Flower, 1867  
Famiglia Ziphiidae Gray, 1821  
*Ziphius* G. Cuvier, 1823  
*Ziphius cavirostris* Cuvier, 1812  
Zifio  
Cuvier's Beaked Whale

- Cranio (LCB: 80cm) con mandibola, senza denti. Maschio? Mar Grande di Taranto, anni '45-50 (fig. 2).



Fig. 2. "Cranio dello Zifio spiaggiato nel Mar Grande di Taranto negli anni '50-'60 conservato presso l'Istituto Talassografico "A. Cerruti" di Taranto (Foto N. Maio).

Famiglia Delphinidae Gray, 1821  
*Grampus* Gray, 1828  
*Grampus griseus* (Cuvier, 1812)  
 Grampo  
 Risso's Dolphin

- Cranio (LCB: 56cm), senza mandibola e senza denti. Golfo di Taranto, anni '60.

*Delphinus* Linnaeus, 1758  
*Delphinus delphis* Linnaeus, 1758  
 Delfino comune  
 Short-beaked Common Dolphin

- Es. *juv.*, in form. S. i.

*Tursiops* Gervais, 1855  
*Tursiops truncatus* (Montagu, 1821)  
 Tursiope  
 Common Bottlenose Dolphin

- Cranio (LCB: 50cm), senza mandibola e senza denti. S. i., anni '50-60.

Famiglia Phocoenidae Gray, 1825  
*Phocoena* G. Cuvier, 1816  
*Phocoena phocoena* (Linnaeus, 1758)  
 Focena comune  
 Harbour Porpoise

- Es. tassidermizzato (LT: 113cm) (imbottitura in gesso) montato su base, mancano i denti. S. i. Un cartellino riporta: "R. Damiani, Venezia" (fig. 3.).

## MUSEO "LIDIA SCALERA LIACI" DEL DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA DELL'UNIVERSITÀ DI BARI A. MORO

Ordine Cetacea Brisson, 1762  
 Sottordine Odontoceti Flower, 1867  
 Famiglia Physeteridae Gray, 1821  
*Physeter* Linnaeus, 1758  
*Physeter macrocephalus* L., 1758 (= *P. catodon* Linnaeus, 1758)  
 Capodoglio  
 Sperm Whale

- Una vertebra cervicale e una lombare. Ustica, 21 giugno 1984. Gli altri reperti ossei (compreso il cranio) sono a Ustica.

Famiglia Delphinidae Gray, 1821  
*Tursiops* Gervais, 1855  
*Tursiops truncatus* (Montagu, 1821)  
 Tursiope  
 Common Bottlenose Dolphin

- Cranio con mandibola e denti. S. i. Presente nel Museo almeno dal 1997. Probabilmente è un animale spiaggiato in zona.

## DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA, UNIVERSITÀ DI BARI A. MORO

Ordine Cetacea Brisson, 1762  
 Sottordine Mysticeti Flower, 1864  
 Famiglia Balaenopteridae Gray, 1864  
*Balaenoptera* Lacépède, 1804  
*Balaenoptera physalus* (L., 1758)  
 Balenottera comune  
 Fin Whale

- Cranio disarticolato, senza mandibola e scapola sinistra. Rinvenuto spiaggiato, loc. Specchiarica - Maruggio, fraz. Manduria (TA), 26.8.2010. N. Zizzo leg.

Sottordine Odontoceti Flower, 1867  
 Famiglia Delphinidae Gray, 1821  
*Tursiops* Gervais, 1855  
*Tursiops truncatus* (Montagu, 1821)  
 Tursiope  
 Common Bottlenose Dolphin

- Colonna vertebrale, s.i. Rinvenuto spiaggiato, Vieste (FG).

### MUSEO NATURALISTICO "VINCENZO DE ROMITA" DELL'ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI "PITAGORA", BARI

Ordine Cetacea Brisson, 1762  
 Sottordine Odontoceti Flower, 1867  
 Famiglia Delphinidae Gray, 1821  
*Tursiops* Gervais, 1855  
*Tursiops truncatus* (Montagu, 1821)  
 Tursiope  
 Common Bottlenose Dolphin

- Cranio, senza mandibola e senza denti. S. i., prima del 1914. Vincenzo De Romita leg. Dall'usura sembrerebbe un reperto trovato spiaggiato.

### MUSEO PROVINCIALE DI STORIA NATURALE DI FOGGIA

#### Cenni storici del museo

Il museo, progettato dal Centro Studi Naturalistici onlus e dalla LIPU, Sezione di Foggia, è stato inaugurato il 18 aprile 1996 in seguito alla donazione all'Amministrazione Provinciale di una collezione faunistica costituita da più di 200 reperti da parte del tassidermista Michele Zullo. Nel 2002 il museo è stato trasferito nella nuova sede dell'ex Liceo Scientifico "G. Marconi", il museo conserva diverse collezioni di grande interesse, la più ricca delle quali è quella ornitologica, con oltre 200 esemplari, e quella entomologica con oltre mille insetti. Da segnalare anche la collezione malacologica "Giuseppe Martucci", con oltre 500 specie di Molluschi di provenienza europea ed extraeuropea, la Collezione storica "Pedone" donata dal Comune di Foggia, la collezione Paleontologica e la collezione didattica di minerali.

La piccola collezione osteologica di cetacei del museo, in ottimo stato di conservazione, è composta da 5 scheletri montati completi. I reperti sono collocati in una delle sale dedicate al mare, 4 di essi posizionati in una vetrina centrale e quindi ben visibili su tutti i lati. Essi rappresentano la principale attrazione



Fig. 3. Esemplare tassidermizzato di Focena comune conservato presso l'Istituto Talassografico "A. Cerruti" di Taranto (Foto N. Maio).

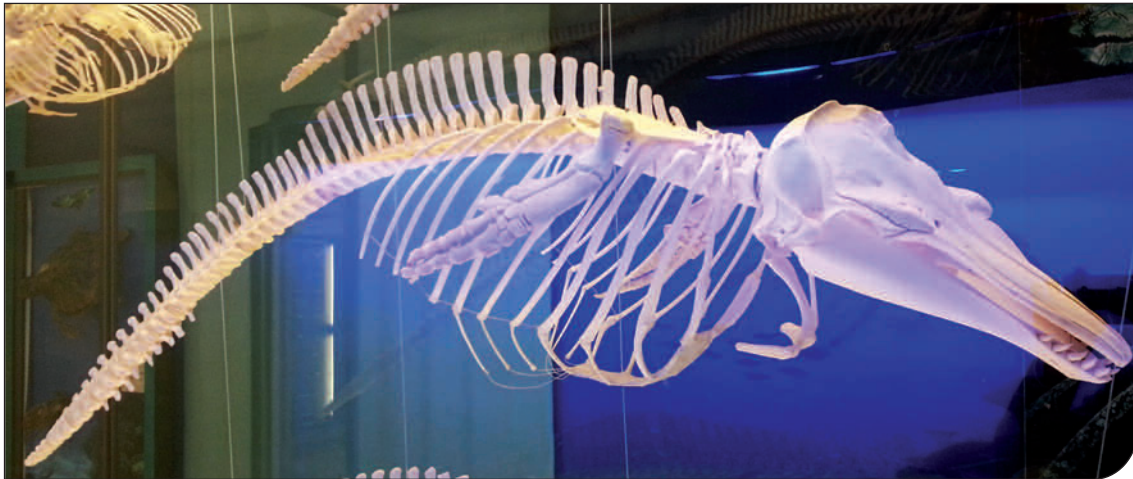


Fig. 4. Scheletro montato di Grampo spiaggiato a foce Capojale, Cagnano Varano (FG) nell'agosto 2001, esposto in una vetrina del Museo di Storia Naturale della Provincia di Foggia (Foto M. Gioiosa).

della sala e sono uno dei temi centrali delle visite guidate al museo. I reperti cetologici sono stati raccolti dal CNR-ISMAR di Lesina (FG), oppure direttamente recuperati dal personale del Museo che ha anche provveduto alla preparazione dei reperti osteologici. In prospettiva, in seguito al triste evento dello spiaggiamento di 7 esemplari di capodoglio (*Physeter macrocephalus*) sul litorale compreso tra Cagnano Varano e Ischitella (FG), avvenuto tra il 10 ed il 15 dicembre 2009, la collezione osteologica dei cetacei del museo sarà prossimamente arricchita dalla presenza di tali importanti reperti.

### Catalogo dei reperti cetologici

Ordine Cetacea Brisson, 1762  
 Sottordine Odontoceti Flower, 1867  
 Famiglia Delphinidae Gray, 1821  
*Grampus* Gray, 1828  
*Grampus griseus* (Cuvier, 1812)  
 Grampo  
 Risso's Dolphin

- Inv. CET/002  
 Scheletro montato (LT: 3,00 m; LCB: 49 cm). Spiaggiato a San Menaio, Vico del Gargano (FG), novembre 1999. Preparazione dei reperti osteologici: M. Zullo, montaggio scheletro: NaturArt di V. Cicala.
- Inv. CET/003  
 Scheletro montato (LT: 2,66 m; LCB: 47 cm) in vetrina. Spiaggiato a foce Capojale, Cagnano Varano (FG), agosto 2001. Preparazione osteologica: M. Zullo, montaggio scheletro: NaturArt di V. Cicala. (fig. 4.).

*Stenella* Gray, 1866  
*Stenella coeruleoalba* (Meyen, 1833)  
*Stenella striata*  
 Striped Dolphin

- Inv. CET/004  
 Scheletro montato (LT: 1,72 m) in vetrina. Sesso: ♀. Spiaggiato a Capojale, Cagnano Varano (FG), prima

del 1998. Preparazione dei reperti osteologici: M. Zullo, montaggio scheletro: ADN Zoon nel dicembre 1998.

- Inv. CET/005  
 Scheletro montato (LT: 1,83 m) in vetrina. Sesso: ♂. Spiaggiato a Torre Fortore, Lesina (FG), 31 ottobre 1997. Preparazione dei reperti osteologici: M. Zullo, montaggio scheletro: ADN Zoon nel dicembre 1998.

*Tursiops* Gervais, 1855  
*Tursiops truncatus* (Montagu, 1821)  
 Tursiope  
 Common Bottlenose Dolphin

- Inv. CET/001  
 Scheletro montato (LT: 2,87 m) in vetrina. Spiaggiato a SE di Foce Fortore, Lesina (FG), 21 luglio 1996. Preparazione osteologica: M. Zullo, M. Gioiosa e A. Dembech, montaggio scheletro: NaturArt di V. Cicala.

### DISCUSSIONE

Nella Regione Puglia sono stati censiti otto musei naturalistici e collezioni cetologiche minori di altri istituti scientifici o didattici. In totale sono stati rilevati 26 reperti appartenenti a 9 specie della fauna mediterranea. Particolarmente interessanti sono i due crani di *Ziphius cavirostris*, specie non comune e con provenienza dalle coste pugliesi, conservati rispettivamente presso l'Istituto Talassografico "A. Cerruti" di Taranto e il Museo di Biologia Marina dell'Università di Lecce e di tre reperti di *Delphinus delphis* antecedenti la metà del secolo scorso con probabile provenienza dai mari locali, a conferma di una presenza più consistente nel passato di questa specie nei mari italiani rispetto ad altri Delfinidi. Da notare inoltre che l'esemplare tassidermizzato di Focena comune considerato da Cagnolaro (1996) di origine mediterranea è risultato

in realtà un reperto acquistato da una ditta ("R. Damiani, Venezia") per cui ne viene messa in dubbio la provenienza. I reperti del Servizio Laboratorio Ambientale Acquario Provinciale di Bari (1 cranio incompleto di *Balaenoptera physalus*; 1 cranio di *Orcinus orca*; 1 mandibola di *Physeter macrocephalus*) citati in Cagnolaro et al (2012) risultano attualmente dispersi (L. Rositani, com. pers.).

## RINGRAZIAMENTI

Si ringrazia sentitamente per la collaborazione e per le preziose informazioni fornite: il Prof. Ennio De Simone (Società di Storia Patria, Lecce / Liceo Scientifico Banzi, Lecce) e il Prof. Giorgio Cataldini (Museo del Mare, Gallipoli). Un particolare ringraziamento va al Dott. L. Cagnolaro (Museo Civico di Storia Naturale di Milano Presidente onorario A.T.IT.) per il suo lungo interessamento ai materiali cetologici dei musei italiani per gli utili suggerimenti e la revisione critica delle bozze.

## BIBLIOGRAFIA

BELLO G., 1990. I Cetacei dei mari di Puglia. *Umanesimo della Pietra*, 5: 5-16.

CAGNOLARO L., 1996. Profilo sistematico e tipologico delle raccolte di Cetacei attuali dei musei italiani. *Museol. sci.*, 13, Suppl.: 193-212.

CAGNOLARO L., DINATALE A., NOTARBARTOLO DI SCIARA G., 1983. *Cetacei. Guide per il riconoscimento delle specie animali delle acque lagunari e costiere italiane*. AQ/1/224. Vol. 9. C.N.R., Roma. 186 pp.

CAGNOLARO L., PODESTÀ M., AFFRONTI M., AGNELLI P., CANCELLI F., CAPANNA E., CARLINI R., CATALDINI G., COZZI B., INSACCO G., MAIO N., MARSILI L., NICOLOSI P., OLIVIERI V., POGGI R., RENIERI T., WURTTZ M., 2012. Collections of extant Cetaceans in Italian museums and other scientific institutions. A comparative review. *Atti Soc. it. Sci. nat. Museo civ. St. nat., Milano*, 153(2): 145-202.

DI NATALE A., MANGANO A., 1983 - Biological and distribution new data on the sperm whale, *Physeter macrocephalus* L., in the central Mediterranean sea. *Rapp. Comm. Int. Mer. Medit.*, 28(5): 183-184.

MAIO N., PICARIELLO O., CAGNOLARO L., 2001 - I Cetacei del Museo Zoologico dell'Università di Napoli Federico II (Mammalia, Cetacea). Catalogo della collezione con note osteometriche. *Suppl. Natura, Soc. it. Sci. nat. Museo civ. St. Nat., Milano*, 90(2): 71-83.

MEAD J. G., BROWNELL R. L. Jr., 2005. *Order Cetacea*. In: D. E. Wilson, D. M. Reeder (eds.), *Mammal Species of the World. A Taxonomic and Geographic Reference* (3<sup>rd</sup> ed.), Vol. 1. Johns Hopkins University Press, Baltimore, MD, pp. 723-743.

PARENZAN P., 1958. A proposito di una Balena arenata nel gennaio 1957 nell'Isola di Ponza. *Thalassia Ionica*, 1: 127-134.

PARENZAN P., 1983. *Puglia marittima*. Galatina (LE). 683 pp.

ROBINAU D., 2005. *Cétacés de France. Faune de France vol. 89*. Fédération Française des Sociétés de Sciences Naturelles, Paris. 646 pp.

ROSSI A., RUGGIERO L. (eds.), 2003. *Collezioni Didattiche Scientifico-Tecnologico in Provincia di Lecce. Un patrimonio da conoscere e valorizzare*. Edizioni del Grifo, Lecce. 136 pp. "<http://scienzasalento.unile.it/retetermopluiometrica.html>"

TOMILIN A. G., 1957. *Cetacea*. In: Heptner V. G. (ed.), *Mammals of the U.S.S.R. and adjacent countries*. Vol. 9. Israel Program for Scientific Translations, 1967, Jerusalem, 756pp.

VAN BENDEN P.J., GERVAIS P., 1880. *Ostéographie des Cétacés vivants et fossiles, comprenant la description et l'iconographie du squelette et du système dentaire de ces animaux ainsi que des documents relatifs a leur histoire naturelle*. Bertrand, Paris. 634 pp.

YABLOKOV A. V., BELKOVIC V. M., BORISOV V. I., 1972. *Whales and Dolphins*. Israel Program for Scientific Translations. Jerusalem.